Programma Forestale Regionale

Questionario agli stakeholders del territorio

Il Programma Forestale Regionale

Il Programma Forestale Regionale (PFR, Art. 6, comma 2 del TUFF) definisce gli obiettivi generali della Regione, contestualizzando nel territorio regionale gli obiettivi e le priorità nazionali in coerenza con la Strategia Forestale Nazionale, in modo coordinato con gli altri strumenti di programmazione ambientale e paesaggistica eventualmente presenti. Esso definisce inoltre le relative linee d'azione, in relazione alle specifiche esigenze socio-economiche, ambientali e paesaggistiche, nonché alle necessità di prevenzione del rischio idrogeologico, di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico, in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori individuati dalla Regione tra quelli contenuti nella Strategia Forestale Nazionale. Essendo scaduto il precedente documento (Piano Forestale Regionale 2014-2020, realizzato in ottemperanza all'Art. 3 del D. Lgs. 227 del 2001), la Regione ha affidato la redazione del nuovo Programma Forestale Regionale all'Alma Mater - Università di Bologna.

Per ulteriori approfondimenti: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/pianificazione-forestale/piano-forestale-regionale.

Incontri con stakeholders

Principi generali della pianificazione forestale

Secondo quanto indicato nei principi di Agenda 21 (United Nations 1992), la pianificazione a livello nazionale (regionale) deve seguire i principi di:

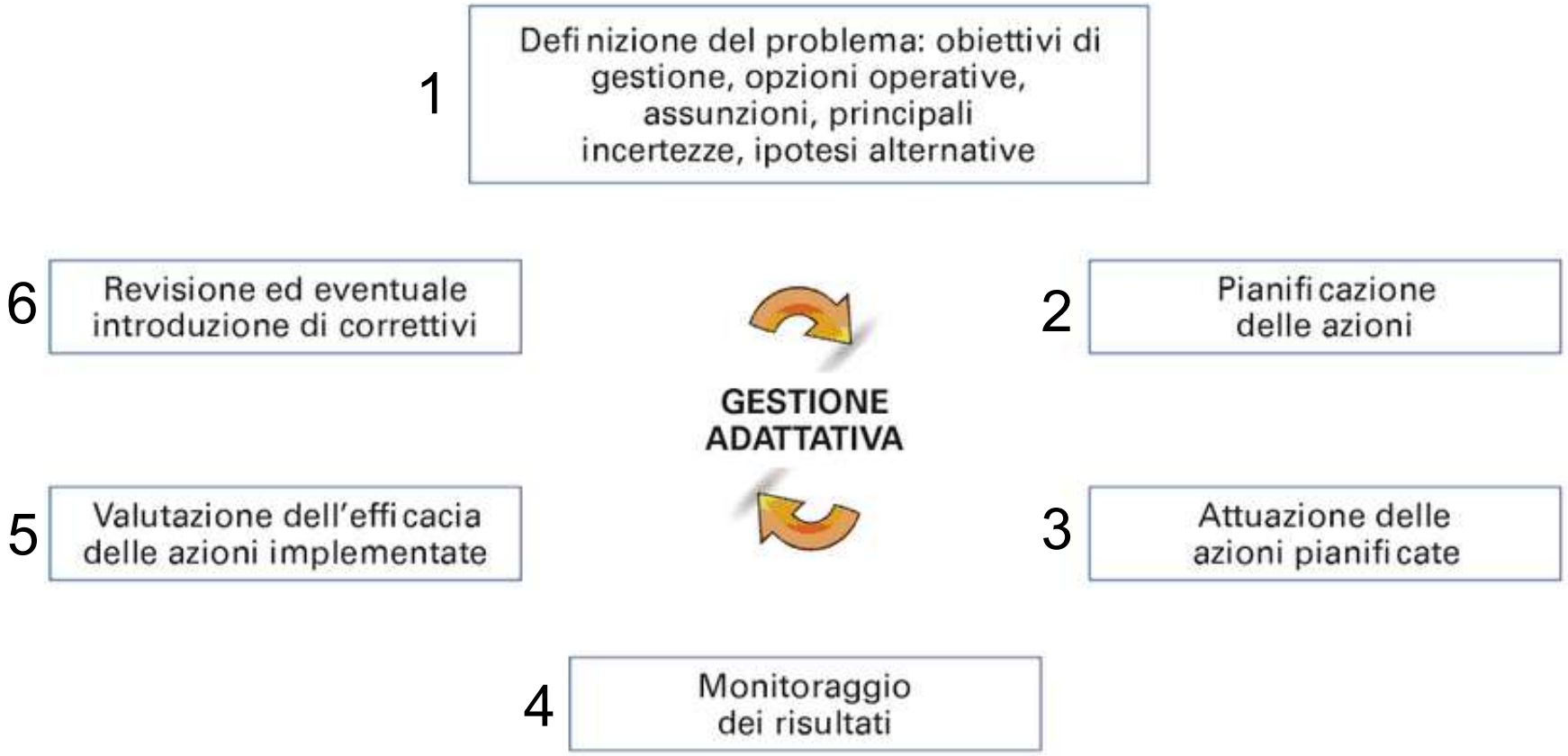
- **partecipazione pubblica**, col coinvolgimento dei principali portatori di interesse (*stakeholder*)
- **coordinamento olistico e intersettoriale**, con altri settori di pianificazione territorial (ambientale, urbanistica, idraulica...)
- **decentralizzazione**, delegando dove possibile agli attori di livello inferiore in modo da favorire il coordinamento fra gli attori locali
- **pianificazione di lungo termine e adattativa**

organizzazione eterarchica

Incontri con stakeholders

Pianificazione di lungo termine e adattativa

La pianificazione adattativa prevede una continua verifica, sulla base dei risultati ottenuti. Il piano deve essere visto non in isolamento, ma come parte di un processo continuo (e.g. revisioni del Piano di assestamento)



Incontri con stakeholders

Generalità

Realizzazione di 6 incontri con gli stakeholders del territorio (Enti locali, professionisti forestali, proprietari forestali, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste,…) per evidenziare caratteristiche, potenzialità e criticità del territorio, in un'ottica di pianificazione eterarchica:

- Piacenza / Parma
- Modena e Reggio Emilia
- Bologna
- Ferrara / Ravenna
- Forlì-Cesena / Rimini

Obiettivo degli incontri è la comprensione di dettaglio della realtà locale – che rifletta la diversità territoriale della Regione, degli obiettivi da perseguire e degli strumenti operativi da applicare

Il questionario verrà suddiviso per ambiti (montani, collinari e periurbani, pianura): le problematiche sono diverse, necessità di focalizzare l'attenzione su ognuna

Realtà
Obiettivi
Mezzi

Incontri con stakeholders

Realtà: analisi SWOT per la comprensione della realtà locale

L'analisi **SWOT** è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (**S**trengths), di debolezza (**W**eaknesses), le opportunità (**O**pportunities) e le minacce (**T**hreats) della realtà analizzata (azienda, settore forestale...) per decidere come meglio raggiungere un obiettivo.

L'analisi riguarda sia la filiera locale (punti di forza e debolezza) sia il contesto esterno (minacce ed opportunità).

Incontri con stakeholders

Obiettivi: tabella degli obiettivi in ottica SMART

- **S**pecific: gli obiettivi non devono essere generic. Cosa?
- **M**easurable: occorre indicare chiaramente come possa essere monitorato (quantitativamente o qualitativamente) il raggiungimento dell'obiettivo. Quanto?
- **A**ssignable: occorre specificare chi (persona, Ente) sia responsabile dell'obiettivo. Chi?
- **R**ealistic: occorre specificare quali risorse rendano possibile il raggiungimento dell'obiettivo. Come?
- **T**ime-bound: quando l'obiettivo deve essere raggiunto. Quando?

	Obiettivo	**S** Cosa?	**M** Quanto?	**A** Chi?	**R** Come?	**T** Quando?
1						
2						
3						
...						

Incontri con stakeholders

Mezzi: analisi delle azioni passate e future

1. Trarre insegnamento dal passato: agli stakeholders verrà chiesto di valutare le azioni messe in atto nel Piano Forestale Regionale 2014-2020 (finanziate da PSR o altri strumenti pubblici o privati)

- Cosa ha funzionato? Perchè?
- Cosa non ha funzionato? Perchè?

2. Suggerire possibili azioni da supportare per il raggiungimento degli obiettivi proposti, indicando in particolare:

- E' già stato proposto/applicato in altri ambiti/Regioni? Dove?
- Quali sono state/potrebbero essere le criticità nella realizzazione?

Emilia-Romagna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Programma Forestale Regionale

Questionario agli stakeholders del territorio

https://forms.cloud.microsoft/e/NztXrvxTuW?origin=lprLink